



Soprintendenza speciale
per i beni Archeologici di
Napoli e Pompei

BANDO DI GARA – PROCEDURA RISTRETTA

- 1. Ente appaltante:** Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei presso Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione Generale per le Antichità, Via di San Michele, 22 - 00153 (Roma).
- 2. Procedura di gara:** Procedura ristretta ai sensi dell'art. 3 comma 38 e art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e s.s.mm.ii..
- 3.**
 - a) Luogo di esecuzione:** Pompei (Napoli);
 - b) Oggetto dei lavori:** *“Lavori di restauro architettonico e strutturale della Casa dei Dioscuri – Pompei Scavi – Intervento n°12”* “CUP: F64B12000100001; CIG: 4106773848;
 - c) Suddivisione in lotti:** non è prevista la suddivisione in lotti. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida ritenuta conveniente.
- 4. Importo complessivo a base di gara:** € 1.447.735,45 oltre IVA esclusa di cui:
 - Lavori € 1.430.700,24;
 - Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 17.035,21.
- 5. Categorie e classifiche di qualificazione:** Ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 34/2000 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono classificati nella categoria Unica di opere generali «OG2» - *Restauro e Manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali.*
Non sono previste categorie scorparabili ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..
- 6. Tempo di esecuzione dei lavori:** Giorni 730 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.
- 7. Documentazione:** E' possibile scaricare il presente Bando di gara ed il Disciplinare dai siti: <http://sbanap.campaniabeniculturali.it> e <http://www.pompeisites.org>
La documentazione progettuale, comprensiva degli allegati, sarà resa disponibile su supporto informatico ai soggetti che saranno invitati a partecipare alla seconda fase della procedura di gara. Gli oneri relativi alla riproduzione della documentazione progettuale su supporto informatico saranno a carico dei richiedenti.
- 8. Indirizzo cui devono essere trasmesse le domande di partecipazione:** Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione Generale per le Antichità, Segreteria del Direttore Generale, Scala D, Piano III, Stanze 303 e 304, Via di San Michele, 22 – 00153 Roma.
- 9. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione:** Ore 15:00 del giorno 24 aprile 2012. I plichi verranno accettati dalle ore 9:00 alle ore 15:00 dei giorni feriali.
Il recapito del plico rimane a totale rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.
- 10. Lingua:** Esclusivamente in lingua italiana.
- 11. Finanziamento:** Risorse della politica di coesione comunitaria 2007-2013, nell'ambito del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 a

valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale di cui: 1) al Regolamento (CE) n. 1080/2006; 2) al Regolamento (CE) n.1083/2006; 3) al Regolamento (CE) n. 1828/2006.

12. Soggetti ammessi a partecipare: Saranno ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.s.mm.ii. e saranno invitati a presentare l'offerta tutti coloro che dimostreranno di essere in possesso dei requisiti indicati nel presente bando e meglio declinati nel Disciplinare.

Tali soggetti dovranno dimostrare:

- a) l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
- b) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifica adeguata ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. n. 34/2000 e in conformità all'allegato «A» del predetto D.P.R. 34/2000, («OG2» - Restauro e Manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali);
- c) aver regolarmente eseguito, con buon esito, nell'ultimo decennio dalla pubblicazione del bando, lavori di importo almeno pari a quello indicato nel presente bando e disciplinare, nello specifico settore cui si riferisce l'intervento e più precisamente lavori di restauro architettonico di strutture archeologiche. Ai fini della valutazione della sussistenza di detto requisito, possono essere utilizzati unicamente i lavori effettivamente realizzati dal soggetto esecutore, anche in esecuzione di cottimi e subaffidamenti.

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 365 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

14. Criteri di aggiudicazione: Criterio del prezzo più basso ex art. 82 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.s.mm.ii., mediante offerta a prezzi unitari secondo le modalità disciplinate nell'articolo 119 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii..

15. Domande di partecipazione: Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere rese secondo le forme e le modalità indicate nel Disciplinare che costituisce parte integrante del presente Bando. La Stazione appaltante provvederà in seguito all'esame delle domande di partecipazione, pervenute ad inoltrare gli inviti a presentare l'offerta entro 90 gg dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

16. Seduta pubblica apertura plichi: Il giorno 7 maggio 2012, alle ore 11.00, presso il seguente indirizzo: Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione Generale per le Antichità, Segreteria del Direttore Generale, Via di San Michele, 22 – 00153 Roma, la Stazione Appaltante procederà, in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti le domande di partecipazione.

17. Ulteriori informazioni: Tutti i chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo fax al n. 06-5843.4601, ovvero mediante PEC all'indirizzo mbac-dg-ant@mailcert.beniculturali.it

Progetto Esecutivo validato il 28/03/2012.

Determina a contrarre (Prot. n. 13208) del 30/03/2012.

Invio G.U.U.E.: 03/04/2012.

18. Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Tribunale Amministrativo della Campania di Napoli.

Responsabile Unico del Procedimento

Ernesto De Carolis

IL SOPRINTENDENTE
Teresa Elena Cinquantaquattro